

Comunicato stampa

Redazione Cultura e Spettacoli

FIERA DEL LIBRO DI EBOLI ***V EDIZIONE***

Presenta

CARMINE MARI

IL REGOLO IMPERFETTO

ATMOSPHERE LIBRI

Incontro con l'autore e l'editore Mauro Di Leo del giallo ambientato nella Salerno medievale della Schola Medica

Coordina Olga Chieffi

Eboli, venerdì 18 settembre ore 21. Piazza della Repubblica Eboli
www.ebolinfiera.com

L'altra faccia del Giallo: Il Regolo Imperfetto

Venerdì 18, ospiti della V Edizione della Fiera del libro di Eboli saranno Carmine Mari autore del giallo "IL REGOLO IMPERFETTO" e l'editore delle Atmosphere Libri Mauro Di Leo in un incontro coordinato da Olga Chieffi per scoprire intrighi ed alchimie nella Salerno della Scuola Medica, all'ombra del campanile del duomo di San Matteo

Venerdì 18, alle ore 21, la giornata d'apertura della V edizione della Fiera del libro di Eboli, patrocinata dall'amministrazione comunale, la Piazza della Repubblica ospiterà la presentazione del romanzo d'esordio di Carmine Mari, autore de' "Il regolo imperfetto" per le edizioni Atmosphere, quinto classificato al premio letterario nazionale Yume Loving italian book 2014, ambientato nella Salerno medievale della Schola medica nel suo periodo d'oro. L'incontro coordinato da Olga Chieffi vedrà anche la partecipazione dello stesso editore Mauro Di Leo, che ha centrato, "a naso", il best seller dell'estate salernitana. "Il regolo imperfetto" è un ingegnoso romanzo dalla doppia anima. L'aspetto più immediatamente godibile è quello legato all'intreccio da risolvere. Possiamo sì chiamarlo thriller storico, ma in questo caso ci

troviamo di fronte ad un autore molto dotato, che fa sapiente uso delle tecniche narrative, atte anche a soddisfare quelle che possiamo definire “esigenze estetiche”; non solo avvenimenti avvincenti dunque, ma avvenimenti narrati con la penna di un romanziere di qualità. È evidente allora che chi cerca in quest’opera quello che ha trovato ne’ “Il Codice da Vinci” di Brown, il quale predilige l’intrattenimento puro alla valenza estetica, non può che rimanere deluso o perlomeno annoiato, anche se in qualcosa potrebbe evocarlo. Lo sviluppo della costruzione del libro è condotto con fare da solido mestierante, nonostante Carmine Mari sia solo alla sua prima prova. Il Mari nella gestazione di questo romanzo durata ben sei anni, si accorge che, prima ancora di essersi messo ad eseguire l’atto con cui il discorso e la storia hanno cominciato a permearsi e a crearsi a vicenda, ha dovuto compiere un “fatto cosmologico”, ovvero costruirsi un mondo di riferimento che precedesse “virtualmente” il testo. Lo ha trovato nei meandri della “Scuola Medica Salernitana” e lo ha ammobiliato e popolato di un certo numero di individui, cui ha assegnato delle proprietà determinate, oppure, in altri termini, decidendo se il corrisposto ai dati contenuti dall’enciclopedia del mondo “reale” o ne sarebbe differito completandola con elementi e proprietà alternative o “controfattuali”. Le stesse componenti semantiche del “mondo possibile” e, nel caso de’ “Il regolo imperfetto” si tratta del mondo “reale”, con personaggi storici che si muovono accanto a figure nate dalla fantasia dell’autore, implicano l’esistenza virtuale di una quantità, in pratica indefinibile, di “sceneggiature”, di stereotipi paradigmi culturali che recano in sé gli sviluppi possibili della storia di questo volume e lascia aperta la porta ad altri successivi che, l’editore dell’Atmosphere libri, Mauro Di Leo, ha intuito, compiendo immediatamente il “tuffo in acque profondissime” di cartesiana memoria, rischiando in prima persona e sicuramente assicurando un cavallino di razza alla sua scuderia, e un bel volume alla sua biblioteca del giallo. Questo thriller storico, a una funzionale descrizione dei personaggi alterna un sapiente uso dell’indizio, portando avanti la narrazione ben intermezzata e inserendo qua e là qualche tocco particolare, che ad una attenta lettura riporta alla società attuale. Complicato? Apparentemente lo è, molto, ma qui interviene la capacità narrativa dell’autore: la narrazione su due piani è perfetta, entrambi corrono parallelamente al dispiegamento (totale?) della verità; le forme d’espressione scelte sono quelle “classiche”. I destinatari di questo lavoro non sono coloro che cercano semplicemente uno svago estivo sotto l’ombrellone: la storia sposa la fantasia e il mistero, a cominciare proprio dalla nostra Scuola, della quale Mari ha scelto il periodo aureo, con il Maestro Ruggero Frugardo, autore del massimo trattato di chirurgia medievale, Rebecca Guarna, Ursone, Benvenuto Piantanova, Giovanni Da Procida, Pietro Barliario, siamo nel 1239, la lotta tra l’imperatore Federico II e il Papa è al culmine. La scomunica per il sovrano è imminente, Federico è in guerra coi comuni del nord Italia e affida a Hermann Von Salza, il suo diplomatico più influente, il compito di convincere Gregorio a desistere. Purtroppo il gran maestro dei Teutoni è ammalato e pertanto deve recarsi a Salerno

per farsi curare prima di incontrare il papa. Una bacca, una muffa, la gommoresina del sangue di drago, la tanto ricercata bacca di Charaka, il viaggio, un ciondolo ricostruito, una serie numerica, la Salerno medioevale, con la fiera, gli orti, le strectule, il tracciato irregolare delle mura, le ombre della città vecchia che si allungano sulla società del tempo, fino alla nostra, una cartina dettagliata ed emozionale, schizzata da un fine psicologo, maestro di sport, dal cesello del modellista e appassionato storico, il quale lavorando nella nostra biblioteca provinciale è riuscito a studiare i codici originari, lasciandosi ispirare dal profumo dell'inchiostro e della pergamena. Il volume sarà apprezzato da quanti sapranno stupirsi di fronte a quello che la scrittura permette di fare, al cospetto dei mondi che permette di costruire, di fronte ai viaggi nel tempo che sa farci intraprendere semplicemente girando pagina e cambiando punto di vista.

Press Atmosphere libri